

al fine di garantire un monitoraggio puntuale dell'avanzamento economico delle attività Sogin con particolare riferimento al Decommissioning, garantendo inoltre un controllo puntuale dei dati di preventivo e consuntivo oggetto di reporting all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e il Sistema Idrico;

- sono stati oggetto di aggiornamento e revisione le strutture organizzative definite nell'ambito della Divisione Waste Management e Decommissioning, al fine rafforzare l'organizzazione dei Gruppi di Progetto impegnati nella gestione delle attività di smantellamento delle installazioni Sogin, nonché tutte le strutture di coordinamento e supporto centralizzato.

Nucleco S.p.A.

Nucleco opera con una struttura organizzativa approvata nel CdA del 27 marzo 2013. Tale struttura fa fronte alle esigenze di una migliore gestione degli impianti ed allo sviluppo delle attività da svolgere presso i cantieri esterni.

Si articola in funzioni di staff che presidiano tutti i processi amministrativi, di approvvigionamento e quelli afferenti le risorse umane ed in funzioni di business:

- commerciale e vendite
- gestione sito
- ingegneria, waste management e decommissioning

Nel corso del 2015 non sono intervenuti cambiamenti rilevanti.

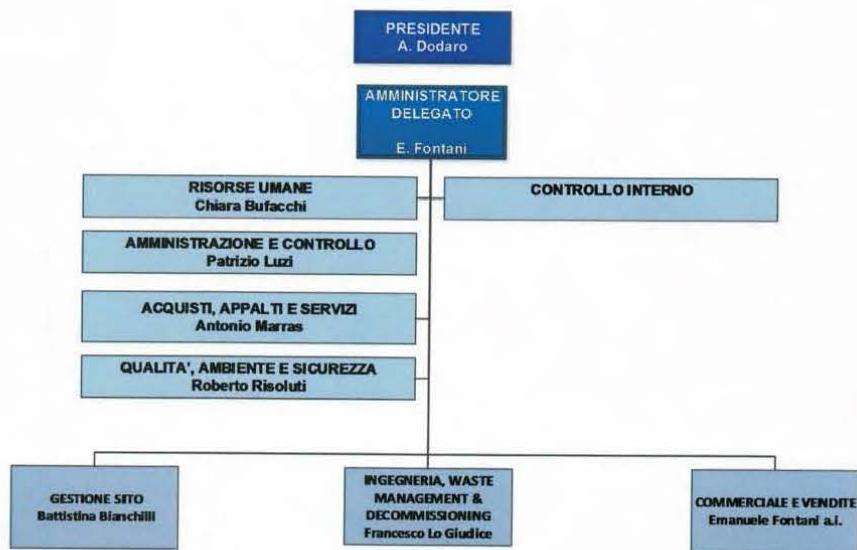
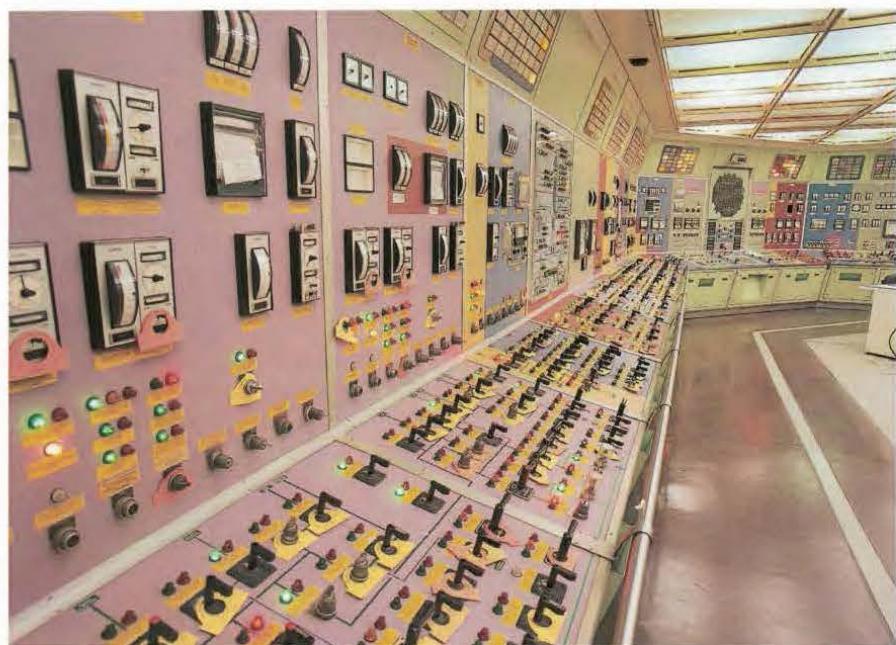


Tabella 3 – Organigramma di Nucleo S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SOGIN S.p.A



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La presente relazione sulla gestione riporta le informazioni previste dall'art. 40 del D. Lgs. n. 127/1991 e viene presentata a corredo delle informazioni fornite negli schemi di bilancio consolidato e nella nota integrativa consolidata.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari Gruppo Sogin	2015	2014	Variazione	Variazione %
Dati economici				
Valore della produzione	243.966	215.083	28.883	13%
Margine operativo lordo (EBITDA)	19.616	23.080	-3.464	-15%
Risultato operativo (EBIT)	8.641	9.507	-866	-9%
Utile netto d'esercizio	5.052	4.967	85	2%
Dati patrimoniali				
Immobilizzazioni immateriali nette	7.701	7.466	235	3%
Immobilizzazioni materiali nette	67.798	41.749	26.049	62%
Patrimonio netto (quota capogruppo)	51.561	49.384	2.177	4%
Fondi per rischi e oneri	12.045	19.954	-7.909	-40%
Altri dati operativi				
Consistenza media del personale in organico	1.118	1.025	93	9%
Costo medio unitario del personale in organico	74.146	75.024	-878	-1%

Tabella 4 – Principali dati operativi (valori in migliaia di euro)

Il conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2015 è il seguente:

Ricavi operativi				
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	224.384	203.902	20.482	
Lavori in corso su ordinazione	1.875	2.479	-604	
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	9.761	5.235	4.526	
Altri ricavi e proventi	7.946	3.467	4.479	
Totale ricavi operativi	243.966	215.083	28.883	13%
Costi operativi				
Personale	90.174	83.301	6.873	
Servizi	111.178	86.547	24.631	
Altri costi operativi	22.998	22.155	843	
Totale costi operativi	224.350	192.003	32.347	17%
Margine operativo lordo (EBITDA)	19.616	23.080	-3.464	-15%
Ammortamenti e svalutazioni	7.045	6.607	438	
Accantonamenti	3.930	6.966	-3.036	
Risultato operativo (EBIT)	8.641	9.507	-866	-9%
Gestione finanziaria	312	1.250	-938	
Gestione straordinaria	323	79	244	
Imposte su reddito	4.224	5.869	-1.645	
Utile dell'esercizio	5.052	4.967	85	2%

Tabella 5 – Conto economico consolidato riclassificato (valori in migliaia di euro)

Il risultato netto dell'esercizio si attesta a circa 5 mln euro, con una variazione in aumento di 0,85 mln di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente pari a 4,9 (+2%).

I ricavi operativi, pari a 243,9 mln di euro, si sono incrementati rispetto al 2014 di euro 28,8 mln di euro con una variazione percentuale del 13%.

Tale variazione è dovuta prevalentemente, per quanto concerne la capogruppo, all'aumento delle attività connesse all'avanzamento del decommissioning e della chiusura del ciclo del combustibile (216,5 mln di euro rispetto a 198,4 mln di euro del 2014), ad un aumento sostanziale dell'incremento delle immobilizzazioni in corso (9,7 mln di euro rispetto ai 5,2 mln di euro del 2014) dovuto ai costi capitalizzati per il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico e per l'aumento significativo degli altri ricavi e proventi (8,5 mln di euro rispetto ai 3,1 mln di euro del 2014). Per quanto riguarda la controllata Nucleco, si registra nel 2015 un lieve incremento dei ricavi per terzi (2,9 mln di euro rispetto a 2,5 mln di euro del 2014) e degli altri ricavi e proventi (1,5 mln di euro rispetto a 0,9 mln di euro del 2014).

I costi operativi dell'esercizio 2015 sono pari a 224,3 mln di euro e si incrementano di 32,3 mln di euro (+17%) rispetto al 2014 (192 mln).

La variazione dei costi operativi è attribuibile principalmente alla variazione in aumento dei costi operativi della controllante, dovuta ai costi per servizi che registrano un aumento rispetto al 2014, riconducibili ai costi connessi con il trattamento e riprocessamento del combustibile (+21,7 mln), per lavori da imprese (+2,8 mln), per progettazione consulenza da terzi (+1,1 mln), costi legati alla comunicazione per campagna di informazione e comunicazione (+3 mln).

Per quanto riguarda Nucleco, nel 2015 i principali incrementi nelle voci dei costi operativi si registrano con riferimento ai costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci (+2,9 mln) e ai costi per servizi (+2,1 mln).

Nel 2015 il costo del personale è stato pari a euro 90,1 mln in aumento di euro 6,8 mln di euro rispetto al 2014 prevalentemente per effetto dell'incremento della consistenza media del personale di Gruppo, pari a 93 risorse e dell'aumento dei minimi contrattuali derivanti dal rinnovo della parte economica del Ccnl settore elettrico, degli automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e delle progressioni di carriera previsti da Ccnl e del maggior costo per l'incentivo all'esodo. Nonostante tali incrementi, il costo medio unitario del personale in organico del gruppo registra una lieve diminuzione (-1%).



Gli altri costi operativi, pari a 22,9 mln di euro sono tendenzialmente in linea con quelli del 2014 (+0,8).

La performance complessiva del gruppo vede il margine operativo lordo (EBITDA) attestarsi a 19,6 mln, con un decremento pari a 3,4 mln di euro (-15%) rispetto al 2014.

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio 2015 ammonta a 8,6 mln di euro, registra un decremento per 0,8 mln di euro rispetto al 2014 (-9%).

Il saldo della gestione finanziaria si attesta ad un valore pari a 312 mln di euro, con un peggioramento complessivo di 0,9 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è principalmente riconducibile ad un sostanziale abbassamento dei tassi di interesse applicati sulla liquidità della capogruppo.

Il saldo della gestione straordinaria ammonta a 0,3 mln di euro, in aumento rispetto al 2014 per un ammontare di 0,2 mln di euro.

Le imposte sul reddito ammontano a 4,2 mln di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 1,6 mln di euro.

Decommissioning e Chiusura del Ciclo del Combustibile

La Commessa Nucleare chiude l'esercizio 2015 con un Risultato operativo positivo per 3,1 mln Euro, con un decremento per 1,17 mln euro, registrando quindi una diminuzione percentuale pari al 27% rispetto all'esercizio 2014.

Nel seguito viene presentato il Conto Economico Riclassificato del Decommissioning e della chiusura del Ciclo del Combustibile (Commessa Nucleare).

Conto Economico Riclassificato Commessa Nucleare	2015	2014	Variazione	Variazione %
Ricavi da prestazioni connesse con le attività nucleari	216.596.038	198.478.553	18.117.485	
- Costi commisurati all'avanzamento delle attività di decommissioning	67.677.564	62.800.891	4.876.673	
- Costi commisurati all'avanzamento del ciclo del combustibile	36.489.363	19.289.054	17.200.309	
- Riconoscimento altri costi della commessa nucleare	129.366.412	129.576.384	- 209.972	
- Premialità/Penalità	-	2.714.688	- 2.714.688	
- Storno contributo in c/impianti	- 16.937.301	- 15.902.464	- 1.034.837	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	736.902			
Altri ricavi e proventi	8.196.373	2.767.804	5.428.569	
Totali Ricavi operativi	224.055.509	201.246.557	22.809.152	11%
Costi operativi				
Personale	71.307.544	69.490.584	1.816.960	
Servizi	124.686.515	97.522.723	27.163.792	
Altri costi operativi	16.991.585	19.565.433	- 2.573.848	
Totali Costi operativi	212.985.644	186.578.740	26.406.904	14%
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.069.865	14.667.617	- 3.597.752	-25%
Ammortamenti e svalutazioni	5.822.343	5.463.039	359.304	
Accantonamenti	2.055.294	4.837.476	- 2.782.182	
Risultato operativo (EBIT)	3.192.228	4.367.102	- 1.174.874	-27%

Tabella n.5 – Conto Economico Riclassificato Commessa Nucleare

Per quanto riguarda i ricavi connessi con le attività nucleari, pari a 216,5 mln di euro, si registra un incremento rispetto al 2014, riconducibile principalmente all'incremento dei costi, riconosciuti a Sogin, commisurati all'avanzamento delle attività di decommissioning, che registrano nell'anno un aumento di 4,8 milioni di euro, e di quelli commisurati all'avanzamento del ciclo del combustibile, in crescita per 17,2 milioni.

In particolare, la crescita dei costi commisurati all'avanzamento del decommissioning consuntivati nel 2015, è attribuibile principalmente alle attività svolte presso i siti di Latina, Caorso e Trino, per i quali si registrano forti incrementi rispetto al 2014,

compensati dai minori costi consuntivati nel 2015 per i siti di Casaccia e Saluggia.

Consuntivo Costi Commisurati all'avanzamento	SITO	2015	2014	Variazione
	Centrale di Latina	10.011.291	5.024.226	4.987.065
	Centrale del Garigliano	18.781.740	17.615.513	1.166.227
Costi commisurati all'avanzamento delle attività di decommissioning	Centrale di Caorso	6.983.811	1.998.301	4.985.509
	Centrale di Trino	5.767.221	3.217.441	2.549.779
	Impianto di Casaccia	9.218.693	10.369.241	-1.150.548
	Impianto di Saluggia	7.857.338	17.462.998	-9.605.660
	Impianto di Trisaia	7.714.955	6.148.750	1.566.205
	Impianto di Bosco Marengo	1.342.517	964.421	378.096
	<i>Totali</i>	67.677.564	62.800.891	4.876.673

Tabella n. 6 – Costi commisurati all'avanzamento delle attività di decommissioning

Le attività relative ai costi commisurati all'avanzamento sono per circa il 60% corrispondenti ad attività previste per il 2015 dal programma quadriennale 2015-2018, per il circa il 20% corrispondenti attività previste per gli anni successivi al 2015 e inserite nel programma quadriennale 2015-2018 e per il restante il 20% circa non previste dal programma quadriennale soprarchiamato.

I costi commisurati all'avanzamento della chiusura del ciclo del combustibile pari a 36,4 mln di euro registrano un forte incremento rispetto al 2014 dovuto soprattutto alla ripresa dei trasporti del combustibile.

Negli altri costi della Commessa Nucleare, pari a 129,3 ml di euro, sono compresi i costi obbligatori (di 59,3 mln di euro), i costi commisurabili (di 34,3 mln di euro), i minori ricavi derivanti da attività di smantellamento e sopravvenienze (di 1,9 mln di euro), i costi generali efficientabili (di 30,8 mln di euro), i costi per l'incentivo all'esodo (di 1,6 mln di euro), i costi relativi ai beni ad utilità pluriennale non commisurati all'avanzamento del decommissioning (di 4 mln di euro), le imposte riconosciute afferenti la Commessa Nucleare (di 1 mln di euro).

Inoltre, nei ricavi operativi, è compreso lo storno del contributo in conto impianti, pari a 16,9 mln di euro, derivante dall'acquisizione dei beni ad utilità pluriennale relativa ad attività commisurate all'avanzamento dell'attività nucleare ⁽²⁾.

Nel 2015 la Sogin ha raggiunto *milestone* per un peso complessivo pari a 61% a fronte del quale, in base all'attuale sistema regolatorio, l'AEEGSI non ha riconosciuto né premialità né penalità.

² Per ulteriori dettagli si rimanda ai contenuti della Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.



Per quanto riguarda la voce degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, si rileva un decremento di 0,7 mln di euro, per effetto principalmente di una nuova valutazione dei costi iscritti nel bilancio d'esercizio 2014 relativi alle attività preliminari strettamente pre-operative del progetto ICPF sul sito di Trisaia.

Gli altri ricavi e proventi consuntivati per la Commessa Nucleare registrano un incremento di circa 5,4 mln di euro, attribuibile principalmente alle sopravvenienze attive. Tali sopravvenienze derivano dal rilascio di dei fondi rischi e oneri eccedenti e dalle insussistenze relative a stime compiute in precedenti esercizi.

In merito ai costi operativi pari a euro 212,9 mln di euro, si registra una crescita complessiva del 14% rispetto al 2014, attribuibile principalmente: a) all'incremento dei costi per servizi in aumento di 27 milioni di euro, e b) all'incremento del costo del personale in aumento 1,8 mln di euro.

La marginalità della Commessa Nucleare deriva dalle premialità ricevute per l'accelerazione dell'attività di smantellamento e dai risultati di efficientamento ottenuti dalla Società. Nella tabella che segue è riportata la marginalità della Commessa Nucleare nell'anno 2015 e nei due esercizi precedenti.

	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Premialità/penalità derivante dall'accelerazione delle attività di smantellamento - Delib. 194/2013 all. A art. 9 (a)	-	2.714.688	-
Costi generali efficientabili riconosciuti da AEEGSI (b)	30.826.848	31.192.069	31.440.239
Costi generali efficientabili sostenuti da Sogin (c)	30.368.727	29.596.408	32.216.155
Margine di contribuzione gestione costi efficientabili e premialità (d = a + b - c)	458.121	4.310.349	- 775.916

(*) Il dato dei costi generali efficientabili sostenuti nel 2015 include un ammontare pari a euro 619.766 per beni mobili acquisiti da FN spa in liquidazione.

(**) Il dato dei costi generali efficientabili riconosciuti per l'anno 2013 è comprensivo della rettifica operata da AEEGSI in sede di approvazione del consuntivo 2014 con Deliberazione 254/2015 art. 4.2.

Chiusura del ciclo del Combustibile

Sogin ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari: il primo è stato conferito da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane, ora

in via di smantellamento, e alla centrale nucleare di Creys-Malville in Francia di cui Enel deteneva il 33%; le seconde affidate da ENEA, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività coperte dai contratti stipulati dall'Enel con la British Nuclear Fuel Limited (BNFL), che in base all'Energy Act del 2004 sono stati trasferiti alla Nuclear Decommissioning Authority (NDA), e le attività di trasporto e riprocessamento con AREVA.

Nel seguito viene presentato il consuntivo dei costi 2015 commisurati per la gestione del combustibile, suddivisi per le attività svolte, con il confronto rispetto al 2014.

Consuntivo costi commisurati Combustibile	2015	2014	Variazione
Riprocessamento virtuale Creys-Malville	-	220.231	- 220.231
Gestione combustibile ex-ENEA	-	3.919.926	- 3.919.926
Nuovo riprocessamento (Riprocessamento in Francia)	26.478.615	4.227.563	22.251.051
Vecchio riprocessamento (Stoccaggio presso Avogadro - Riproc. In UK)	9.990.883	10.519.033	- 528.150
Gestione progetto combustibile	19.866	402.301	- 382.435
Costi esterni commisurati chiusura del ciclo del combustibile	36.489.363	19.289.054	17.200.309

Tabella 7 – Consuntivo costi commisurati Combustibile

L'ammontare dei costi commisurati per il 2015 registra un forte incremento rispetto al 2014, per un importo di 17,2 mln, attribuibile principalmente all'attività di riprocessamento del combustibile in Francia con AREVA.

Trasporto e riprocessamento del combustibile in Francia

Nel 2015 il costo consuntivato per le attività relative al contratto di trasporto e riprocessamento in Francia è pari a 26,4 mln di euro. Nell'ambito del contratto di trasporto e riprocessamento stipulato da Sogin con Areva nel 2007, sono stati effettuati due trasporti, nel mese di giugno 2015 e nel mese di settembre 2015, per l'allontanamento di tutto il combustibile irraggiato dalla Centrale di Trino verso la Francia.

Riprocessamento del combustibile nel Regno Unito (UK)

Nel 2015 il costo consuntivato per la gestione dei contratti di riprocessamento del combustibile in Regno Unito, con NDA, è pari 9,9 mln di euro. Più in particolare circa 2,4 milioni di euro sono stati sostenuti per lo stoccaggio del combustibile presso il

Deposito Avogadro, circa 1,5 milioni di euro per lo stoccaggio delle materie in UK e circa 6 milioni di euro per il trattamento dei rifiuti di Latina che secondo contratto vengono pagati a cost plus fee, rispetto a un Business Plan aggiornato annualmente da NDA.

Gestione materie nucleari ENEA e nuovi programmi GTRI

Riguardo la gestione del combustibile ex ENEA, si sono svolti incontri presso il MAE tra i rappresentanti del Governo Italiano e del Governo Americano (DoE/NNSA) è stata discussa la possibilità di rimpatrio in USA di una parte di esse ed è stata ribadita la priorità di questi progetti per entrambi i governi.

Nel corso di febbraio e marzo 2015 Sogin e DoE/NNSA hanno avviato gli studi di fattibilità per il rimpatrio dei materiali nucleari ancora presenti presso il sito Sogin Casaccia e presso il sito Sogin di Trisaia, eleggibili al programma GTRI.

In merito ai due possibili progetti Sogin di rimpatrio in USA, relativi ai materiali ancora presenti presso il sito di Casaccia, a giugno 2015 sono state presentate ad ISPRA le attività da svolgere, con particolare riferimento al licensing da avviare per la modifica della licenza di esercizio dell'impianto e/o per le deroghe al corpo prescrittivo.

Deposito Nazionale e Parco tecnologico

Il decreto legislativo n. 31 del 2010 e s.m.i. ha affidato a Sogin il compito di localizzare, progettare, realizzare e gestire il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico dei rifiuti radioattivi.

La pubblicazione della Guida Tecnica n. 29 da parte dell'ISPRA, avvenuta il 4 giugno 2014, ha avviato la procedura di localizzazione prevista dal D.lgs. 31/2010 e nel rispetto dei tempi previsti dal D.lgs. 31/2010, il 2 gennaio 2015 Sogin ha consegnato all'ISPRA la proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) ad ospitare il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

Il 13 marzo 2015 l'ISPRA ha consegnato al Ministero dell'Ambiente e al Ministero dello Sviluppo Economico la relazione prevista dal D.lgs. 31/2010 sulla proposta di CNAPI trasmessa da Sogin e il 16 aprile 2015, MiSE e MATTM hanno contestualmente chiesto degli approfondimenti tecnici, sulla base dei quali Sogin ha aggiornato la CNAPI e ha trasmesso all'ISPRA, il 15.7.2015, le ultime integrazioni.

L'ISPRA ha validato con parere positivo l'aggiornamento della CNAPI e l'ha trasmessa ai ministeri competenti il 20.7.2015. Entro 1 mese dalla validazione (20.8.2015), MiSE e MATTM avrebbero dovuto rilasciare a Sogin il Nulla Osta alla pubblicazione della CNAPI e Progetto Preliminare, avviando così il processo di consultazione previsto dal decreto. Nel 2015 il nulla osta non è stato rilasciato. A prescindere dall'iter normativo, che di fatto vincola solo alcune delle attività programmate, nell'anno di riferimento Sogin ha proseguito la regolare attività per il DNPT.

Nel seguito viene presentato il Conto Economico per il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico:

Conto Economico Riclassificato per Deposito Nazionale e Parco Tecnologico	2015	2014	Variazione	Variazione %
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.498	5.235	5.264	
Altri Ricavi e proventi	196	46	150	
Totale Ricavi operativi	10.694	5.280	5.414	103%
Costi operativi				
Personale	4.543	2.739	1.804	
Servizi	5.659	2.057	3.602	
Altri costi operativi	324	270	54	
Totale Costi operativi	10.526	5.065	5.460	108%
Margine operativo lordo (EBITDA)	169	215	-46	-22%
Ammortamenti e svalutazioni	213	193	19	
Accantonamenti	18	18	0	
Risultato operativo (EBIT)	-	62	4	-66
				-1850%

Tabella 8 – Conto economico Deposito Nazionale e Parco Tecnologico Sogin S.p.A.

Nel 2015 l'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni derivante dalla capitalizzazione dei costi operativi del Parco tecnologico e Deposito Nazionale è stato pari a 10,4 mln di euro, di cui 4,5 mln si riferiscono a costi del personale (nel 2014 pari a 2,7 mln di euro), 5,6 a costi per servizi (nel 2014 pari a 2 mln di euro) e 0,3 per altri costi operativi (nel 2014 pari a 0,2 mln di euro). La variazione della capitalizzazione dei costi rispetto all'esercizio precedente è stata pari a 5,2 mln di euro.

Tenuto conto di quanto riportato nel par. *"Sistema di riconoscimento dei costi del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico"*, relativamente alle perduranti mancanze del Regolatore per il Deposito, considerati altresì gli obblighi in capo alla Società derivanti dal D.L. 31/2010 e dai vincoli temporali ivi previsti, con particolare riferimento alla CNAPI, la Società ha fatto fronte ai relativi pagamenti, attingendo alle proprie disponibilità liquide, come da prassi per gli esercizi precedenti.

La principale variazione rispetto al consuntivo 2014 riguardano principalmente le attività di comunicazione, che registrano un consuntivo di 4,1 mln di euro contro gli 0,6 mln di euro del 2014.

Infatti, per quanto riguarda le attività inerenti i Processi di Comunicazione, si rileva che, nel corso del 2015:

- sono continue le collaborazioni di Sogin con il Comitato scientifico e l'Osservatorio per la chiusura del Ciclo Nucleare della Fondazione per lo



Sviluppo Sostenibile, organismi consultivi tecnici composti da autorevoli rappresentanti di enti scientifici e universitari;

- è stata perfezionata la stipula di contratti per la gestione degli aspetti di informazione e coinvolgimento del processo di localizzazione del Deposito Nazionale
- si è conclusa a novembre la campagna informativa sul Deposito Nazionale e Parco Tecnologico lanciata a luglio;
- si sono conclusi inoltre i lavori di preparazione dei 3 infopoint di Torino Porta Nuova, Roma Tiburtina e Bari Centrale, che saranno utilizzati, secondo quanto previsto dal c.3 art. 27 del D.lgs. 31/2010, per consentire la consultazione degli atti nella loro interezza.

In merito invece alle discipline tecniche di Localizzazione Sito, Progettazione e Safety Assesment/Gestione Rifiuti, nel corso dell'anno, e dopo la consegna della CNAPI ad ISPRA e la relativa istruttoria tecnica per la sua validazione, principalmente si sono svolte le seguenti attività:

- analisi di approfondimento, come richiesta dai ministeri MATTM e MiSE e da ISPRA, dell'applicazione dei criteri GT29 e redazione della versione definitiva della proposta di CNAPI
- aggiornamento dei database e dei metadati attinenti ai temi dei criteri GT29 ISPRA
- predisposizione dei documenti oggetto di pubblicazione sul sito www.depositonazionale.it e della cartografia numerica della CNAPI per la pubblicazione tramite web-GIS
- avvio dell'implementazione nel sistema informativo SIDEN delle funzioni di ricerca e interrogazione per la gestione dei dati territoriali
- completamento del documento di linee guida per la pianificazione ed esecuzione delle indagini di caratterizzazione per la qualificazione del sito
- impostazione dei modelli concettuali e numerici per la caratterizzazione di sito e di supporto all'analisi di sicurezza

- valutazione preliminare dell'area complessiva del sito, delle possibili disposizioni degli impianti principali e delle caratteristiche delle vie di trasporto e accesso al sito
- completamento del Progetto Preliminare del DNPT e relativi documenti a corollario da pubblicare insieme alla CNAPI
- avvio predisposizione del computo metrico preliminare relativo al progetto per pubblicazione, al fine di procedere alla relativa preventivazione dei costi di realizzazione degli impianti principali al DN
- sviluppo della metodologia di Safety Assessment da applicare alla rosa dei siti della CNAPI
- aggiornamento delle stime dei rifiuti da conferire al Deposito Nazionale
- valutazioni relative all'accettabilità al deposito di specifiche correnti di rifiuti
- avvio delle attività di riclassificazione dell'inventario secondo la nuova classificazione dei rifiuti radioattivi (come da DM 7 agosto 2015)
- partecipazione a Gruppi di Progetto aziendali e internazionali

Inoltre, il 10 agosto è stato pubblicato sulla G.U.R.I. il bando per il Concorso d'idee "Officina Futuro", che mira a raccogliere le migliori proposte di concept architettonico del futuro Parco Tecnologico che sorgerà all'interno del Deposito Nazionale.